

**UNIONE DI COMUNI**  
**ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI**

**CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Deliberazione Nr. 3**

**OGGETTO: Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019. Annualità 2017. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri. Artt. 175 e 193 D.Lgs. 267/2000.**

L'anno duemila **DICIASSETTE** il giorno **VENTI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11.05**, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città*), si è riunito, previa convocazione, il Consiglio dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

		<b>p</b>	<b>a</b>
1.	Nicola GIORGINO - PRESIDENTE	<b>X</b>	
2.	Roberto MORRA - SINDACO Canosa di Puglia	<b>X</b>	
3.	Maria Laura MANCINI - SINDACO Minervino Murge		<b>X</b>
4.	Michele PATRUNO - SINDACO Spinazzola	<b>X</b>	
5.	Saverio FUCCI	<b>X</b>	
6.	Giovanna BRUNO	<b>X</b>	
7.	Giuseppe CHIEPPA	<b>X</b>	
8.	Salvatore VITANOSTRA	<b>X</b>	
9.	Addolorata FARAONE	<b>X</b>	
10.			
11.			
12.	Rosa SUPERBO		<b>X</b>
13.	Barbara COSTABILE		<b>X</b>

Partecipa il Segretario Generale dell'Unione, dott. Giuseppe Borgia.

Sono presenti i Dirigenti dell'Unione, Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

E', altresì, presente il Revisore Unico dei Conti Dott. Saverio Piccarreta.

Viene svolta la registrazione della seduta a cura della Sig.ra Mastropasqua, dipendente del Comune di Andria.

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'Unione ARO 2 BT, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. n. 783 del 12/09/2017 - , dichiara aperta la seduta.

Il SINDACO GIORGINO dà inizio alla seduta ringraziando tutti i consiglieri presenti e giustificando gli assenti; quindi introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 1) dell'O.d.G..

Spiega che al bilancio di Previsione 2017/2019 sono state apportate variazioni conseguenti alla reimputazione dei residui attivi e passivi con costituzione del fondo pluriennale vincolato, come determinato con Delibera di Giunta dell'ARO n. 13/2016, nonché variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di Bilancio. Chiarisce che alla proposta di deliberazione è allegato il parere del Revisore dei Conti, parere favorevole sugli equilibri di Bilancio e di riserva sulle variazioni di Bilancio per via dell'imputazione dell'indennità di risultato relativo ai due dirigenti presenti nella struttura dell'ARO, per i quali era stato formulato un quesito prima all'ARAN e poi al Ministero della Funzione Pubblica.

Per gli aspetti tecnici il Sindaco di Andria passa la parola alla Dott.ssa De Palma.

La Dott.ssa DE PALMA conferma che le variazioni di cui alla presente proposta nascono dalla reimputazione conseguente al riaccertamento dei residui e che le variazioni sulla gestione ordinaria corrente sono legate sostanzialmente a due voci, da un lato alla necessità di avere copertura delle spese per la pubblicazione e l'espletamento delle gare in corso sia per Spinazzola che per Minervino e dall'altro per adeguare le previsioni di bilancio al costo degli impianti di smaltimento dei rifiuti che, sulla base del dato ormai consuntivato, necessitano di qualche accorgimento.

La parola passa al Revisore dei Conti, Dott. PICCARRETA, il quale, relativamente al proprio parere espresso, tiene a sottolineare il mancato rispetto del termine fissato al 31 luglio per l'approvazione della presente proposta, nonché le proprie preoccupazioni circa la situazione creditoria nei confronti dei Comuni aderenti che, stante all'ultima comunicazione del Dirigente ad interim responsabile del servizio, ammonta complessivamente a € 7.697.265,00. Tale situazione non ha agevolato il rispetto dei termini al 31 luglio per adempiere alla salvaguardia degli equilibri.

Il Dott. PICCARRETA evidenzia altresì altro inadempimento previsto dal Regolamento di contabilità e dal D.Lgs. 118 legato all'adozione del PEG oltre i tempi previsti.

Per tutto il resto il Dott. Piccarreta ha espresso parere favorevole condizionato a causa di un annoso problema connesso alla impossibilità di erogare l'indennità di risultato in assenza di un Nucleo di Valutazione.

Il Consigliere FARAONE, in relazione ai crediti vantati dall'ARO nei confronti dei Comuni per un importo complessivo di 7,697 milioni circa, chiede alla Dott.ssa De Palma, quale Dirigente dell'ARO, cosa si intenda fare per il recupero di tale credito.

La Dott.ssa DE PALMA spiega che si tratta, nel caso in specie, di debiti nascenti tutti dagli obblighi di pagamento degli oneri per il servizio rifiuti, che ogni singolo Comune ha verosimilmente previsto nel proprio bilancio da pagare secondo la liquidità di cassa.

Come Dirigente dell'Aro ha più volte chiesto ai quattro Comuni di indicare i tempi e le scadenze in cui avessero inteso onorare i pagamenti, senza riscontro. Se a fronte di ritardate corresponsioni di tali importi l'Unione intenda assumere azioni più forti, si tratta di determinazioni che non spettano all'ufficio.

Il Sindaco di Andria Avv. Nicola GIORGINO, al fine di dirimere qualsiasi dubbio, spiega che si tratta di somme che ogni Comune ha iscritto in competenza, in assestamento e nella salvaguardia degli equilibri, per cui vi è la veridicità della copertura in Bilancio. Va tenuto conto che gli oneri per la tassa sui rifiuti, stante alla Legge nazionale, dovrebbero essere pagati sulla base di quanto viene riscosso per la TARI con la copertura al 100%. La riscossione della TARI, come media nazionale, nella migliore delle ipotesi, va dal 70% al 76% con un 24% di non riscosso e che, in ogni caso, deve coprire il costo del servizio e il costo del conferimento. È stata fatta una previsione ma, proprio rispetto al conferimento, già in assestamento si sono dovuti mettere, come già fatto nei piani economici e finanziari, circa 1,650 milioni in più per gli ulteriori costi di trasporto perché, per carenza di impiantistica, si è dovuto andare a conferire in Emilia Romagna, in Piemonte, a Pordenone e altre sedi.

Pertanto, rispetto alla competenza vi è un'assoluta sovrapposizione dei dati contabili, rispetto alla liquidità la corresponsione avviene sulla base di quelli che sono i flussi di cassa e, proprio perché si tratta di flussi di cassa di Enti pubblici, non vi è rischio di perdere le risorse, in quanto comunque i Comuni erogano quanto dovuto.

In risposta a quanto detto dal Revisore dei Conti circa la tardività nell'approvazione dell'assestamento di bilancio, il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO, tiene a ricordare che, quali Enti pubblici

di secondo livello, i termini rispetto alla natura perentoria e alla qualificazione giuridica non hanno nessuna sanzione di scioglimento.

Relativamente agli altri adempimenti, quali il PEG, il D.Lgs. 118 prevede legittimamente delle scadenze ma va chiarito che, poiché la Legge regionale istitutiva di tali organi ha previsto una invarianza di spesa, si è potuto soltanto trasferire i due dipendenti che hanno funzione dirigenziale che erano all'interno del Consorzio ATO1 per la quota pro parte.

Quindi, per il principio di uguaglianza della spesa, per poter fare il PEG, la Performance, occorre dotarsi dell'O.I.V. e per nominarlo, occorrerebbe prevedere ulteriori costi a meno che non venga chiesta la disponibilità gratuita all'O.I.V. dei singoli Comuni. Se ci fosse la disponibilità da parte dell'O.I.V. dei singoli Comuni ad assorbire tale attività nel compenso per l'attività che già svolgono presso il Comune di appartenenza, il Sindaco di Andria dichiara il proprio consenso.

Per redigere il Bilancio e il consuntivo la struttura dell'ARO è stata affiancata da funzionari e dipendenti del Comune di Andria, attività che non può sempre sottrarre risorse umane, già oberate da altre attività.

Tale il motivo per cui i tempi scontano la necessità che due sole persone assolvano a tutti gli adempimenti sia di natura formale che di natura sostanziale del servizio.

Si cercherà nei limiti del possibile di essere quanto più aderenti ai termini.

Alle ore 11.14 entra il Vice Sindaco del Comune di Minervino Murge, Dig. Antonio Brizzi. I presenti sono 9.

Il Sindaco di Canosa, premessa la mancanza di alcuni elementi nella presente proposta di deliberazione, comunica di depositare in data odierna al protocollo dell'ARO una nota di richiesta di informazioni con la quale chiede quale sia la situazione analitica dei crediti vantati dall'ARO nei confronti dei singoli Comuni al fine di allinearli alle risultanze dei Comuni stessi. In merito a quanto detto dal Revisore, il Sindaco di Canosa domanda se il Rendiconto sia stato approvato perché mancano indicazioni e riferimenti.

La Dott.ssa DE PALMA evidenzia che il Rendiconto è stato approvato con Delibera di Consiglio Dell'Unione precisando che detta delibera è richiamata nella premessa della proposta ed è disponibile sul sito istituzionale.

Il Sindaco di Canosa ribatte che avrebbe voluto visionarla prima di procedere all'approvazione degli equilibri.

Chiede ancora perché non sia stato rispettato il termine del 31 luglio per l'approvazione della presente proposta, se per questo ci sia stata una nota da parte del Prefetto e quali le ragioni che hanno portato ad oggi, 20 settembre.

Anche sul ritardo nell'approvazione del PEG il Sindaco di Canosa chiede spiegazioni soprattutto alla parte tecnica che ha il dovere di relazionare in maniera puntuale perché, sì, sono stati fatti rilievi ma, modestamente a suo avviso, sono stati generici e tecnicamente mancano di tutta una serie di documentazione che dovrebbe essere allegata.

Il Sindaco di Canosa ritiene la presente proposta, oggi, assolutamente inaccessibile.

Il Sindaco di Andria invita il Sindaco di Canosa a voler specificare quali siano gli elementi tecnici mancanti.

Il Sindaco di Canosa spiega che manca tutta una serie di documentazione circa il mancato rispetto dei termini.

La Dott.ssa DE PALMA, circa il mancato rispetto del termine per l'approvazione della presente proposta, risponde di non aver ricevuto convocazione nei tempi utili e di non essere in grado di fornirne altra motivazione. Circa la documentazione mancante, invita il Sindaco di Canosa a volerla specificare.

Il Sindaco di Canosa spiega che in merito a tutto quanto il Revisore ha espresso, avrebbe voluto trovare documentazione in atti.

Il Sindaco di Andria Avv. Nicola GIORGINO evidenzia che nel parere del Revisore è scritto che c'è stato il rispetto del principio del pareggio di bilancio, il rispetto degli equilibri del bilancio sottoposto, la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità mettendo in rilievo, dal suo punto di vista, la tardività rispetto al termine previsto del 31 luglio.

Come già detto, è vero che c'è stata tardività ma è anche vero che non c'è sanzione perché non è termine perentorio.

Rispetto alla corresponsione dell'indennità di risultato al personale dipendente, il Revisore ha espresso le proprie perplessità specificando che l'O.I.V. deve preventivamente approvare il Piano degli obiettivi.

Il Sindaco di Andria rimarca l'invito, al tavolo oggi riunito, a voler supportare l'ARO con la collaborazione del proprio O.I.V., se disponibile gratuitamente, così da approvare preventivamente il piano degli obiettivi e regolarizzare le procedure.

Il Consigliere FARAONE, poiché nella relazione del Revisore è detto che "resta in ogni caso la responsabilità erariale del funzionario responsabile del ritardo dei pagamenti" dicendo chiaramente che sono stati attivati procedimenti, chiede se siano stati avviati procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti per danno erariale conseguente ai ritardati pagamenti.

La Dott.ssa DE PALMA risponde che non sono stati attivati procedimenti per danno erariale per recupero crediti.

Il Revisore dei Conti, Dott. PICCARRETA, spiega di aver detto che sono stati attivati procedimenti alla Corte dei Conti individuati dalla Ragioneria Generale dello Stato in riferimento ai ritardi nei pagamenti, citando una circolare di dati statistici. Nel nostro caso non sono stati attivati procedimenti alla Corte dei Conti.

A tal proposito, il Revisore dei Conti spiega di aver sollecitato la costituzione di un fondo rischi che, benché oggi non ci siano, potrebbe essere attivato laddove i pagamenti fossero effettuati oltre i termini.

Il Consigliere FARAONE, in merito alla reimputazione della posta di 51 mila euro per la spesa relativa al personale su cui il Revisore conferma le riserve formulate alla luce del parere fornito dall'ARAN, chiede copia del parere.

E, ancora, intende avere chiarimenti su quanto detto dal Sindaco di Andria in merito ad una richiesta di parere al Ministero della Funzione pubblica e su quanto detto dal Revisore il quale dice, invece, che ad oggi non risulta predisposta ulteriore richiesta di parere al Ministero.

Interviene il Segretario Generale Dr. Giuseppe BORGIA il quale spiega che la richiesta di parere viene effettuata in data odierna.

Il Consigliere FARAONE ne chiede copia e, circa il parere favorevole espresso dal Revisore sulla proposta ma di riserva circa la spesa del personale, chiede maggiori informazioni.

Il Revisore dei Conti, Dott. PICCARRETA, spiega che per il principio dell'uguaglianza della spesa, un incremento della spesa del personale deve rispettare tali limiti e, di conseguenza, ha espresso la propria riserva. Alla luce della richiesta fatta al Ministero, si attende una risposta.

Il Consigliere FARAONE chiede attualmente in cassa l'ARO di quale importo disponga.

La Dott.ssa DE PALMA risponde che bisogna verificare l'estratto conto ma che a memoria in cassa dovrebbero esserci circa 200/300 mila euro.

Il Consigliere FARAONE, in merito alla post gestione, intende sapere attualmente se ci siano i soldi, dove siano e quanti siano.

La Dott.ssa DE PALMA risponde che l'ARO 2 resta estraneo ai rapporti con la gestione dell'impianto di discarica e di non poter, quindi, fornire alcuna risposta circa la post gestione dell'impianto.

Il Consigliere FARAONE chiede chi abbia la competenza nella gestione della Daneco.

Il Consigliere FUCCI evidenzia che la gestione Daneco non è competenza dell'ARO Unione dei Comuni.

Il Sindaco di Andria Avv. Nicola GIORGINO risponde che la competenza è in capo al Servizio Gestione Ciclo e Rifiuti della Regione Puglia.

Per le dichiarazioni di voto, il Consigliere VITANOSTRA esprime il proprio voto favorevole sulla presente proposta facendo proprie le riserve espresse dal Revisore dei Conti in particolare sul PEG che deve essere presentato entro i termini.

Il Consigliere BRUNO Giovanna dichiara di riservarsi perché, non avendo ricevuto via PEC la convocazione della seduta odierna, non ha avuto possibilità di visionare la documentazione.

A tal proposito, il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO spiega che la presenza sana qualsiasi tipo di vizio di notifica, quindi, quale Presidente dell'Unione, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione palese la proposta iscritta al punto 1) dell'O.d.G. odierno avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019. Annualità 2017. Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017-2019. Art. 175 e 193 D.Lgs. 267/2000".

Pertanto,

## IL CONSIGLIO

### Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n.8 del 27.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con Delibera di Consiglio n.1 del 31 marzo 2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019, con tutti gli allegati previsti per legge;
- con Delibera di Consiglio n.2 del 12 giugno 2017 è stato approvato il Rendiconto della Gestione - esercizio finanziario 2016;

### Atteso che:

- in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 si dava atto che "la composizione del fondo pluriennale vincolato verrà determinata in sede di approvazione del rendiconto, con conseguente variazione al bilancio di previsione";
- con Delibera di Giunta n.13 del 27/4/2017 si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016, individuando, tra l'altro, i residui attivi e passivi da reimputare, e stabilendo:
  - a) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, aventi le seguenti risultanze finali:

SPESA	Var+	Var -
variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		2.551.340,00
FPV di spesa parte corrente	2.551.340,00	
totale a pareggio	2.551.340,00	2.551.340,00

- b) di riservarsi di procedere tempestivamente alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017/2019 - Annualità 2017- già approvato con Delibera di Consiglio n.1/2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, individuati i primi in € 2.571.736,32 ed i secondi in € 2.551.340,00;
  - c) di quantificare in via definitiva, il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 2.551.340,00 di parte corrente;
  - d) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- come evidenziato, peraltro, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2016, le risultanze del riaccertamento dei residui al 31.12.2016 con indicazione degli impegni e degli accertamenti da reimputare, con la conseguente determinazione delle voci di Entrata e Spesa del Fondo pluriennale nel rispetto dei principi contabili allegati al D.Lgs.118/2011, giusta delibera di Giunta n.13/2017 dovranno trovare registrazione nelle variazioni a farsi al bilancio di esercizio 2017;

**Visto:**

1. l'art.175 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina modalità e termini per le variazioni di bilancio ed ai commi 1 e 2 stabilisce: il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
2. il comma 8 del medesimo art.175 che recita: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
3. l'art.193, comma 2 del D. Lgs.n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente prevede che: con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

**Richiamato**, inoltre, il punto 4.2 del Principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, il quale dispone tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale del bilancio;

**Ritenuto** necessario apportare al bilancio le variazioni derivate dal riaccertamento dei residui con la costituzione del FPV e gli stanziamenti per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, nonché provvedere alla salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Considerato che:**

- sono state rappresentate esigenze di variazioni al bilancio dell'ARO 2 - annualità 2017 - per fronteggiare maggiori spese con correlate maggiori entrate relative alla gestione dei rifiuti, resesi evidenti nel corso dell'anno e sulla base delle risultanze periodiche, nonché per consentire adeguata copertura a spese connesse alle procedure di gara in corso di svolgimento;
- le variazioni proposte in ordine alla gestione del servizio rifiuti risultano coerenti con le quantificazioni complessive di spesa del servizio riportate nei PEF approvati, con riferimento all'anno 2017, sia dell'ARO 2 che dai rispettivi consigli comunali dei 4 Comuni associati;

- pertanto, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, risulta opportuno effettuare le variazioni riportate in allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato che:**

- sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario, dando atto del loro mantenimento;
- altresì, sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili;
- le entrate e le spese sono state "assestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, vengono assicurati il rispetto del pareggio di bilancio, e gli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- le variazioni sono state redatte tenendo conto delle disposizioni vigenti ed in osservanza dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile come modificati;

**Ritenuto** di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa;

**Visti** gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio;

**Visto** i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000 (TUEL);

**Visto** il parere del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs.n. 267/2000(TUEL), giusta allegato verbale n. 35 DEL 12/9/2017;

A maggioranza di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri PRESENTI 9

I Consiglieri Morra e Faraone dichiarano di non partecipare alla votazione

CONSIGLIERI VOTANTI 7

Per le dichiarazioni di voto, il Consigliere VITANOOSTRA esprime il proprio voto favorevole facendo proprie le riserve espresse dal Revisore dei Conti con particolare riferimento al PEG che deve essere presentato entro i termini.

Il Consigliere BRUNO Giovanna dichiara di astenersi perché, non avendo ricevuto via PEC la convocazione della seduta odierna, non ha avuto possibilità di visionare la documentazione.

VOTI FAVOREVOLI 6 (Sindaco di Spinazzola Michele Patruno, il Vice Sindaco di Minervino Murge Dr. Antonio Brizzi, il Sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino, Saverio Fucci, Giuseppe Chieppa e Salvatore Vitanostra)

VOTI CONTRARI Nessuno

ASTENUTI 1 (Giovanna Bruno)

## **DELIBERA**

1. DI APPORTARE al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs.n.118/2011, le variazioni conseguenti alle reimputazioni di residui attivi e passivi, con costituzione del fondo pluriennale vincolato, così come determinate con Delibera di Giunta n.13/2016, nonché le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs.n.267/2000, tutte analiticamente indicate nell'allegato al presente provvedimento deliberativo, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs.n.267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs.n.118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni ivi riportate;
3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.n.267/2000, con il presente provvedimento, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario e il rispetto degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
4. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente il Presidente dell'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani", Avv. Nicola GIORGINO, pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione:

A maggioranza di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri PRESENTI 9

I Consiglieri Morra e Faraone dichiarano di non partecipare alla votazione

CONSIGLIERI VOTANTI 7

VOTI FAVOREVOLI 6 (Sindaco di Spinazzola Michele Patrino, il Vice Sindaco di Minervino Murge Dr. Antonio Brizzi, il Sindaco di Andria Avv. Nicola Giorgino, Saverio Fucci, Giuseppe Chieppa e Salvatore Vitanostra)

VOTI CONTRARI Nessuno

ASTENUTI 1 (Giovanna Bruno)

## **DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni ARO 2 Avv. Nicola GIORGINO, terminati gli argomenti iscritti all'O.d.G. odierno, perché tra le "Varie ed eventuali" non vi è altro, alle ore 11,43 dichiara chiuso il Consiglio dell'Unione dei Comuni ARO 2.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

**avente ad**

**OGGETTO: Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019. Annualità 2017. Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri. Artt. 175 e 193 D.Lgs.267/2000.**

---

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 E DELL'ART. 153 del  
D.Lg.vo n° 267/2000**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 153, 4° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE:**

favorevole \_\_\_\_\_

---

Li, 10 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott.ssa Maria De Palma

---

---

## VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Data 12/09/2017 Pag. 1

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento iniziale	Variazione		Stanziamiento aggiornato
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	0.01		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
05/06/2017	0.01					CP	51.340,00		51.340,00
						CS			
			Impegni re-imputati ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.						
	<b>Titolo 2</b>		<b>Trasferimenti correnti</b>						
	<b>2.01</b>		<b>Trasferimenti correnti</b>						
05/06/2017	2.01.01.02.003	2001				CP	20.300.000,00	2.500.000,00	22.800.000,00
						CS	18.800.000,00		18.800.000,00
			TRASFERIMENTO ONERI PER SERVIZIO RIFIUTI						
			Impegni re-imputati ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011						
05/07/2017	2.01.01.02.003	2001	Delibera di Consi			CP	22.800.000,00	1.937.000,00	24.737.000,00
						CS	18.800.000,00	1.937.000,00	20.737.000,00
			TRASFERIMENTO ONERI PER SERVIZIO RIFIUTI						
			Totale 2.01			CP	20.300.000,00	4.437.000,00	24.737.000,00
						CS	18.800.000,00	1.937.000,00	20.737.000,00
			Totale titolo 2			CP	20.300.000,00	4.437.000,00	24.737.000,00
						CS	18.800.000,00	1.937.000,00	20.737.000,00
	<b>Titolo 3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>						
	<b>3.05</b>		<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>						
05/07/2017	3.05.02.01.001	3002	Delibera di Consi			CP	170.000,00		
						CS	84.321,00	66.736,32	103.263,68
			RIMBORSI ONERI PERSONALE DISTACCATO						
05/07/2017	3.05.99.99.999	3001	Delibera di Consi			CP	10.000,00	5.933,82	15.933,82
						CS	5.000,00	5.933,82	10.933,82
			PROVENTI DIVERSI						
05/07/2017	3.05.99.99.999	3006	Delibera di Consi			CP	65.803,00	65.802,50	131.605,50
						CS	65.803,00	65.802,50	131.605,50
			ENTRATE DA IMPRESE PER OBBLIGHI CONTRATTUALI						
			Totale 3.05			CP	245.803,00	71.736,32	250.803,00
						CS	155.124,00	71.736,32	226.860,32
			Totale titolo 3			CP	245.803,00	71.736,32	250.803,00
						CS	155.124,00	71.736,32	226.860,32
			<b>Totale ENTRATE</b>			CP	20.545.803,00	4.560.076,32	25.039.143,00
						CS	18.955.124,00	2.008.736,32	20.963.860,32

## VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Data 12/09/2017 Pag. 1

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento iniziale	Variazione		Stanziamiento aggiornato
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01.02 Segreteria generale

Titolo 1 Spese correnti

05/07/2017	1.02.01.01.001	1201	Delibera di Consi	CP	34.997,72			34.997,72
				CS	30.000,00	25.000,00		55.000,00
			IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)					
05/07/2017	1.03.02.10.001	1005	Delibera di Consi	CP	3.000,00		3.000,00	
				CS				
			SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI					
05/07/2017	1.03.02.16.001	1006	Delibera di Consi	CP	5.000,00	15.000,00		20.000,00
				CS	3.000,00	17.000,00		20.000,00
			SPESE PER ESPLETAMENTO GARE					
			Totale titolo 1	CP	42.997,72	15.000,00	3.000,00	54.997,72
				CS	33.000,00	42.000,00		75.000,00
			Totale programma 01.02	CP	42.997,72	15.000,00	3.000,00	54.997,72
				CS	33.000,00	42.000,00		75.000,00

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Titolo 1 Spese correnti

05/07/2017	1.03.02.99.999	1011	Delibera di Consi	CP	13.150,00		5.000,00	8.150,00
				CS	10.000,00			10.000,00
			SPESE PER DIREZIONE SERVIZI D'AMBITO					
			Totale titolo 1	CP	13.150,00		5.000,00	8.150,00
				CS	10.000,00			10.000,00
			Totale programma 01.06	CP	13.150,00		5.000,00	8.150,00
				CS	10.000,00			10.000,00

## VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Data 12/09/2017 Pag. 2

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento iniziale	Variazione		Stanziamiento aggiornato
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
<b>Programma 01.10 Risorse umane</b>									
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>									
05/07/2017	1.03.02.04.001	1012	Delibera di Consi			CP	3.000,00		3.000,00
						CS	3.000,00		3.000,00
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE									
Totale titolo 1						CP	3.000,00		3.000,00
						CS	3.000,00		3.000,00
Totale programma 01.10						CP	3.000,00		3.000,00
						CS	3.000,00		3.000,00
<b>Programma 01.11 Altri servizi generali</b>									
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>									
05/06/2017	1.01.01.01.008	1010				CP	53.700,00	51.340,00	105.040,00
						CS	50.000,00		50.000,00
INDENNITÀ ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE									
Impegni re-imputati ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011									
05/07/2017	1.03.01.02	1000	Delibera di Consi			CP	3.200,00	2.000,00	1.200,00
						CS	1.200,00		1.200,00
SPESE VARIE DI GESTIONE- ACQUISTO BENI									
05/07/2017	1.03.02.05	1000	2 Delibera di Consi			CP	7.000,00	3.000,00	4.000,00
						CS	5.000,00		5.000,00
SPESE VARIE GESTIONE - ACQUISTO DI SERVIZI									
Totale titolo 1						CP	63.900,00	51.340,00	110.240,00
						CS	56.200,00		56.200,00
Totale programma 01.11						CP	63.900,00	51.340,00	110.240,00
						CS	56.200,00		56.200,00
Totale missione 01						CP	120.047,72	69.340,00	176.387,72
						CS	99.200,00	45.000,00	144.200,00

# UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

## VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Data 12/09/2017 Pag. 3

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento iniziale	Variazione		Stanziamiento aggiornato
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 09.03 Rifiuti									
Titolo 1 Spese correnti									
05/06/2017	1.03.02.15.004	1090				CP 20.300.000,00 CS 18.800.000,00	2.500.000,00		22.800.000,00 18.800.000,00
ONERI SERVIZIO IGIENE URBANA ARO Impegni re-imputati ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011									
05/07/2017	1.03.02.15.004	1090	Delibera di Consi			CP 22.800.000,00 CS 18.800.000,00	1.937.000,00 1.700.000,00		24.737.000,00 20.500.000,00
ONERI SERVIZIO IGIENE URBANA ARO									
Totale titolo 1						CP 20.300.000,00 CS 18.800.000,00	4.437.000,00 1.700.000,00		24.737.000,00 20.500.000,00
Totale programma 09.03						CP 20.300.000,00 CS 18.800.000,00	4.437.000,00 1.700.000,00		24.737.000,00 20.500.000,00
Totale missione 09						CP 20.300.000,00 CS 18.800.000,00	4.437.000,00 1.700.000,00		24.737.000,00 20.500.000,00
Totale USCITE						CP 20.420.047,72 CS 18.899.200,00	4.506.340,00 1.745.000,00	13.000,00	24.913.387,72 20.644.200,00

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

12/09/2017

ENTRATA		
	COMPETENZA	
Stanziamenti	22.442.183,10	
Variazioni aumento	ATTIVE 4.560.076,32	NON ATTIVE
Variazioni diminuzione	66.736,32	
Totale variazioni	4.493.340,00	
Assestato	26.935.523,10	
	CASSA	
Stanziamenti	20.408.251,00	
Variazioni aumento	ATTIVE 2.008.736,32	NON ATTIVE
Variazioni diminuzione		
Totale variazioni	2.008.736,32	
Assestato	22.416.987,32	

USCITA		
	COMPETENZA	
Stanziamenti	22.442.183,10	
Variazioni aumento	ATTIVE 4.506.340,00	NON ATTIVE
Variazioni diminuzione	13.000,00	
Totale variazioni	4.493.340,00	
Assestato	26.935.523,10	
	CASSA	
Stanziamenti	20.549.968,00	
Variazioni aumento	ATTIVE 1.745.000,00	NON ATTIVE
Variazioni diminuzione		
Totale variazioni	1.745.000,00	
Assestato	22.294.968,00	

UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Data 12/09/2017 Pag. 1

Data	Prog.	Provvedimento			Titolo	Capitolo	ENTRATA		SPESA	
		tipo	n.	data			in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
05/06/2017	1				0.01	CP	51.340,00			
05/06/2017	1				2.01.01.02.003	2001 CP	2.500.000,00			
05/06/2017	1				1.01.01.01.008	1010 CP			51.340,00	
05/06/2017	1				1.03.02.15.004	1090 CP			2.500.000,00	
					Totale periodo	CP	2.551.340,00		2.551.340,00	
						CS				
05/07/2017	1 DC				2.01.01.02.003	2001 CP	1.937.000,00			
						CS	1.937.000,00			
05/07/2017	1 DC				3.05.02.01.001	3002 CP		66.736,32		
05/07/2017	1 DC				3.05.99.99.999	3001 CP	5.933,82			
						CS	5.933,82			
05/07/2017	1 DC				3.05.99.99.999	3006 CP	65.802,50			
						CS	65.802,50			
05/07/2017	1 DC				1.02.01.01.001	1201 CS			25.000,00	
05/07/2017	1 DC				1.03.01.02	1000 CP				2.000,00
05/07/2017	1 DC				1.03.02.04.001	1012 CP			3.000,00	
05/07/2017	1 DC				1.03.02.05	1000 2 CP				3.000,00
05/07/2017	1 DC				1.03.02.10.001	1005 CP				3.000,00
05/07/2017	1 DC				1.03.02.15.004	1090 CP			1.937.000,00	
						CS			1.700.000,00	
05/07/2017	1 DC				1.03.02.16.001	1006 CP			15.000,00	
						CS			20.000,00	
05/07/2017	1 DC				1.03.02.99.999	1011 CP				5.000,00
					Totale periodo	CP	2.008.736,32	66.736,32	1.955.000,00	13.000,00
						CS	2.008.736,32		1.745.000,00	

# UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

## VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

TOTALE	CP	4.560.076,32	66.736,32	4.506.340,00	13.000,00
	CS	2.008.736,32		1.745.000,00	
	CP	4.493.340,00		4.493.340,00	
	CS	2.008.736,32		1.745.000,00	

UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

ENTRATE		Stanziamiento iniziale	Variazioni attive	Variazioni NON attive	Stanziamiento aggiornato
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	CP				
2 Trasferimenti correnti	CP	20.361.380,10	4.437.000,00		24.798.380,10
	CS	18.834.760,00	1.937.000,00		20.771.760,00
3 Entrate extratributarie	CP	370.803,00	5.000,00		375.803,00
	CS	162.624,00	71.736,32		234.360,32
4 Entrate in conto capitale	CP				
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	CP				
6 Accensione Prestiti	CP				
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP				
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	1.710.000,00			1.710.000,00
	CS	1.410.867,00			1.410.867,00
Avanzo di amministrazione/Fondo pluriennale vincolato	CP		51.340,00		51.340,00
<b>Totale</b>	CP	<b>22.442.183,10</b>	<b>4.493.340,00</b>		<b>26.935.523,10</b>
	CS	<b>20.408.251,00</b>	<b>2.008.736,32</b>		<b>22.416.987,32</b>

USCITE		Stanziamiento iniziale	Variazioni attive	Variazioni NON attive	Stanziamiento aggiornato
1 Spese correnti	CP	20.732.183,10	4.493.340,00		25.225.523,10
	CS	19.139.101,00	1.745.000,00		20.884.101,00
2 Spese in conto capitale	CP				
3 Spese per incremento attività finanziarie	CP				
4 Rimborso Prestiti	CP				
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	CP				
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	CP	1.710.000,00			1.710.000,00
	CS	1.410.867,00			1.410.867,00
Disavanzo di amministrazione	CP				
<b>Totale</b>	CP	<b>22.442.183,10</b>	<b>4.493.340,00</b>		<b>26.935.523,10</b>
	CS	<b>20.549.968,00</b>	<b>1.745.000,00</b>		<b>22.294.968,00</b>

# UNIONE ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESA	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	460.060,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		51.340,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	20.884.101,00	25.225.523,10	20.731.194,92	20.731.194,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.771.760,00	24.798.380,10	20.361.891,92	20.361.891,92	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	234.360,32	375.803,00	369.303,00	369.303,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.006.120,32</b>	<b>25.174.183,10</b>	<b>20.731.194,92</b>	<b>20.731.194,92</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>20.884.101,00</b>	<b>25.225.523,10</b>	<b>20.731.194,92</b>	<b>20.731.194,92</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.410.867,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.410.867,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>22.416.987,32</b>	<b>26.884.183,10</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>22.294.968,00</b>	<b>26.935.523,10</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>22.441.194,92</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>22.877.047,62</b>	<b>26.935.523,10</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.294.968,00</b>	<b>26.935.523,10</b>	<b>22.441.194,92</b>	<b>22.441.194,92</b>
Fondo di cassa finale presunto	582.079,62								

**ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI**

**Il revisore dei conti**

**Allegato al verbale n.35 del 12/09/2017**

**Oggetto: Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.**

- Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019. Annualità 2017. Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017-2019. Artt. 175 e 193 D.Lgs. n. 267/2000*", trasmessa dal responsabile del Servizio Finanziario in data 07/09/2017 con relativi allegati rettificati con comunicazioni del 11/09/2017 e del 12/09/2017;
- Richiamata la delibera consiliare n.1 del 31/03/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- Richiamata la delibera consiliare n.2 del 12/06/2017, di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016.
- Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L;
- Considerato che il provvedimento verrà sottoposto all'approvazione del competente Consiglio dell'Unione dei Comuni ARO 2 BT oltre il termine di legge del 31/07/2017 e che la relativa adozione è stato oggetto di sollecito da parte del Revisore dei conti;
- Tenuto conto che l'articolo 193 del TUEL prevede che:
  - 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
  - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

- Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una ulteriore diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.
  - Considerato che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
    - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
    - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
    - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'ARO 2 BT non risulta costituito in quanto i crediti sono vantati rispetto ad altre Pubbliche Amministrazioni ;
    - la congruità di apposito fondo rischi che non risulta costituito e del quale si suggerisce la costituzione in considerazione dei ritardi accumulati nei pagamenti che potrebbero determinare azioni legali, ricorsi per decreti ingiuntivi immediatamente esecutivi oltre a sanzioni con interessi legali se i pagamenti sono effettuati in violazione dei termini di cui all'art.4 del D.lgs.n.231/2002;
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Revisore dà atto che alla proposta di deliberazione sono stati allegati i seguenti documenti :

- Prospetto variazioni entrate
- Prospetto variazioni spese
- Prospetto verifica quadratura
- Quadro generale riassuntivo per titoli
- Quadro generale riassuntivo

Di seguito si riportano in prospetti riepilogativi contenenti, per competenza e cassa, le variazioni apportate con la quantificazione del fondo Cassa finale presunto pari ad € 582.079,62.

TOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		51.340,00	51.340,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	20.361.380,10	4.437.000,00	24.798.380,10
3	Entrate extratributarie	370.803,00	5.000,00	375.803,00
4	Entrate in conto capitale			-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.710.000,00		1.710.000,00
	<b>Totale</b>	<b>22.442.183,10</b>	<b>4.493.340,00</b>	<b>26.935.523,10</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>22.442.183,10</b>	<b>4.493.340,00</b>	<b>26.935.523,10</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	20.732.183,10	4.493.340,00	25.225.523,10
2	Spese in conto capitale			-
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.710.000,00		1.710.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>22.442.183,10</b>	<b>4.493.340,00</b>	<b>26.935.523,10</b>

TOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	460.060,30		460.060,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	18.834.760,00	1.937.000,00	20.771.760,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	162.624,00	71.736,32	234.360,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>			-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.410.867,00		1.410.867,00
	<b>Totale</b>	<b>20.408.251,00</b>	<b>2.008.736,32</b>	<b>22.416.987,32</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>20.868.311,30</b>	<b>2.008.736,32</b>	<b>22.877.047,62</b>
1	<i>Spese correnti</i>	19.139.101,00	1.745.000,00	20.884.101,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>			-
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.410.867,00		1.410.867,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>20.549.968,00</b>	<b>1.745.000,00</b>	<b>22.294.968,00</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>318.343,30</b>	<b>263.736,32</b>	<b>582.079,62</b>

Il Revisore ritiene doveroso segnalare come, sulla base di comunicazione pervenuta dal Responsabile del Servizio Finanziario, i crediti vantati dall'ARO 2 BT nei confronti dei Comuni aderenti, per gli anni 2014-2016, alla data del 15 luglio 2017, per Quote di partecipazione all'Unione di Comuni, Rimborso oneri personale OGA, Oneri Servizio Rifiuti ammontano complessivamente ad € 7.697.265,80; per quanto attiene la asseverazione dei rapporti debiti/crediti di cui all'art.11,c.6, lett.j del D.Lgs.n.118/2011 il Revisore ha avviato apposita interlocuzione anche con i Revisori dei conti dei Comuni aderenti all'ARO 2 BT.

Il revisore ritiene altresì doveroso segnalare la circolare n.27 del 24/11/2014 della Ragioneria Generale dello Stato che in allegato annota come :*"Resta in ogni caso la responsabilità erariale del funzionario responsabile del ritardo nei pagamenti. Risultano attivati procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti per danno erariale conseguente a ritardati pagamenti"*.

Da ultimo il revisore osserva che ad oggi non risultano approvati il P.E.G.ed aggiornamento del D.U.P. nè affidato il Servizio di Tesoreria nè, da ultimo, istituito il Nucleo di valutazione necessario per la legittima attribuzione della indennità di risultato ai Dirigenti.

Il provvedimento in esame prevede la reimputazione della posta di € 51.340,00 relativa alla spesa per il personale sulla quale il revisore conferma le riserve formulate alla luce del parere fornito dall'Aran e sottolinea che ad oggi non risulta predisposta ulteriore richiesta di parere al Ministero della Funzione Pubblica.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario , il Revisore :

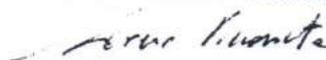
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio,

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio e sulla variazione di bilancio di previsione proposta con riserva per la spesa del personale.

Bari, 12/09/2017

Il Revisore dei conti

dott.Saverio Piccarreta



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
f. to dott. **Giuseppe BORGIA**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li. 28 SET. 2017



*[Handwritten signature]*

Prot. N. \_\_\_\_\_

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi \_\_\_\_\_

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi \_\_\_\_\_